

PROVINCIA DI ALESSANDRIA

DIREZIONE AMBIENTE e PIANIFICAZIONE
SERVIZIO TUTELA E VALORIZZAZIONE RISORSE IDRICHE

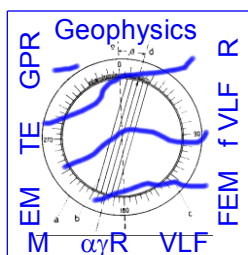
VIA GALIMBERTI, 2 – 15100 ALESSANDRIA

**Azienda Agricola Carega Giulio
Di Carega Aurelio e Carega Massimo s.s.**
Via Filippa 14, Frazione Lobbi - 15122 Alessandria

**RELAZIONE GEOLOGICA-IDROGEOLOGICA, TECNICA PER
AUTORIZZAZIONE ALLA TEREBRAZIONE E CONCESSIONE DI DERIVAZIONE IDRICA DA ACQUE
SOTTERRANEE DA n. 3 POZZI IDRICI USO AGRICOLO e
DA n. 1 POZZO IDRICO USO AGRICOLO E ZOOTECNICO**

(R.D. n. 1775 del 11/12/1933; L.R. n. 36 del 05/01/1994, L.R. n. 22 del 30/04/1996; L.R. n. 5 del 13/04/1994; Regolamento Regionale n. 10/R del 29/07/2003, come modificato dal D.P.G.R. n. 2/R del 09/03/2015)

visto: la Committenza	visto:
(Codice)	Alberto Pagano, dott. geologo
.....
	
	Data: Dicembre 2025



geologia geofisica ambientale idrogeologica – dr. Alberto Pagano

Ordine dei Geologi della Lombardia N. 721 – Dottorato di Ricerca in Geofisica Applicata Ph.D.

Via Leonardo Da Vinci 56 – 27055 RIVANAZZANO TERME (PV) - ITALY

C.f.: PGNLRT67M08G388K; P.I.: 01819160183

Tel.: 0383.944368; Mob. 339.4161265

Pec: albertopagano@pec.epap.it

e-mail: bertimagnet@alice.it

PROGETTO POZZO P1	Azienda Agricola Carega Giulio Di Carega Aurelio e Carega Massimo s.s. Via Filippona 14, Frazione Lobbi - 15122 Alessandria
DATA dicembre 2025	RELAZIONE GEOLOGICA-IDROGEOLOGICA, TECNICA PER AUTORIZZAZIONE ALLA TEREBRAZIONE E CONCESSIONE DI DERIVAZIONE IDRICA DA ACQUE SOTTERRANEE DA n. 3 POZZI IDRICI USO AGRICOLO e DA n. 1 POZZO IDRICO USO AGRICOLO E ZOOTECNICO

INDICE

1.	PREMESSA	3
2.	PIANO DELLE COLTIVAZIONI AGRARIE AZIENDALI E TECNICHE IRRIGUE PREVISTE.....	4
3.	RELAZIONE GEOLOGICA ED IDROGEOLOGICA	11
4.	STIMA DEL RAGGIO DI INFLUENZA DEL POZZO	14
5.	RELAZIONI CON I CORPI IDRICI SUPERFICIALI	16
6.	VULNERABILITÀ DELL'ACQUIFERO	16
7.	QUALITÀ' DELLE ACQUE	17
8.	RELAZIONE TECNICA.....	17
9.	CONCLUSIONI	23

TABELLE

TABELLA 1 – POZZO IN PROGETTO – UBICAZIONE, DATI CATASTALI E COORDINATE GEOGRAFICHE	4
TABELLA 2 – QUADRO ANALITICO DEI FONDI DI TERRENO IRRIGUI	6
TABELLA 3 – QUADRO DEL FABBISOGNO IDRICO RICHIESTO.....	8
TABELLA 4 – SINTESI DELLE CARATTERISTICHE COSTRUTTIVE DEL POZZO IN PROGETTO.....	19

ALLEGATI

- VISURA CATASTALE, TITOLO DI PROPRIETÀ'

TAV. 1. COROGRAFIA E LINEAMENTI GEOMORFOLOGICI, IDROLOGICI (SCALA: 1: 10.000)	
INQUADRAMENTO I.G.M. (SCALA: 1: 25.000)	
TAV. 2. PLANIMETRIA CATASTALE, CICLO DELL'ACQUA (1: 2000)	
TAV. 3. SEZIONE IDROGEOLOGICA INTERPRETATIVA (SCALA: GRAFICA)	
TAV. 4. CARTA IDROGEOLOGICA (SCALA: GRAFICA)	
TAV. 5. IPOTESI 1. SCHEMA POZZO IDRICO - LOG STRATIGRAFICO E SCHEMA DI COMPLETAMENTO	
TAV. 6. IPOTESI 2. SCHEMA POZZO IDRICO - LOG STRATIGRAFICO E SCHEMA DI COMPLETAMENTO	
SCHEDA IDENTIFICATIVA CATASTO POZZO	

PROGETTO POZZO P1	Azienda Agricola Carega Giulio Di Carega Aurelio e Carega Massimo s.s. Via Filippona 14, Frazione Lobbi - 15122 Alessandria
DATA dicembre 2025	RELAZIONE GEOLOGICA-IDROGEOLOGICA, TECNICA PER AUTORIZZAZIONE ALLA TEREBRAZIONE E CONCESSIONE DI DERIVAZIONE IDRICA DA ACQUE SOTTERRANEE DA n. 3 POZZI IDRICI USO AGRICOLO e DA n. 1 POZZO IDRICO USO AGRICOLO E ZOOTECNICO

1. PREMESSA

Si redige la presente relazione geologica idrogeologica e tecnica su incarico di Sig. Massimo Carega (c.f.: CRGMSM61L05A182P), legale rappresentante della omonima ditta agraria:

Azienda Agricola Carega Giulio
 Di Carrega Aurelio e Carega Massimo s.s.
 Via Filippona 14, Frazione Lobbi - 15122 Alessandria
 c.f., p.iva: 01150360061

La presente relazione è al fine di formulare richiesta di Autorizzazione di NUOVA TEREBRAZIONE e CONCESSIONE DI DERIVAZIONE USO AGRICOLO da n° 3 pozzi uso irriguo agricolo e n. 1 pozzo uso irriguo agricolo e zootecnico.

La presente relazione costituisce istanza di Autorizzazione e Concessione di derivazione idrica presso la competente Amministrazione Provinciale di Alessandria, *DIREZIONE AMBIENTE e PIANIFICAZIONE, SERVIZIO TUTELA E VALORIZZAZIONE RISORSE IDRICHE*, ai sensi della legislazione vigente.

La seguente documentazione viene strutturata secondo la normativa di concessione per la derivazione di acque sotterranee a norma del T.U. 1775/1933 e successive integrazioni, modificazioni, dal Programma di Tutela e Uso delle Acque (PTUA) di cui all'articolo 44 del d.lgs. 152/99; dell'ex D.M. 11/03/1988, D.M. 14/01/2008 nonché secondo le linee guida espresse dal competente Ufficio di zona di Alessandria.

A tal fine la Regione Piemonte, in coerenza con i principi fondamentali della vigente normativa statale, con la L.R. 30/04/96 n° 22, disciplina l'organizzazione delle funzioni avute in delega dallo Stato a norma dell'art. 90 del D.P.R. 24/07/77 n° 616, riguardante l'estrazione e l'utilizzazione delle acque sotterranee. Ai sensi dell'art. 95 del R.D. 11/12/33 e degli artt. n° 4, 6 e 9 della L.R.n° 22 e della L.R. n° 6 del 07/04/2003, il proprietario del fondo o l'utilizzatore del medesimo può sfruttare le acque sotterranee per usi agricoli. In particolare, ai sensi dell'art. 4 comma 2, della L.R. 30/04/96 n°22, ora modificato dall' art. 7 della L.R. n° 6 del 07/04/2003, qualora la falda freatica, nel periodo di reale fabbisogno della risorsa si esaurisca o comunque non sia sufficiente per soddisfare le esigenze, è concesso il prelievo seppur in maniera precaria, da falde profonde individuate dal piano di tutela delle acque di cui all'art. 44 DLGS 11/05/99 n° 152.

PROGETTO POZZO P1	Azienda Agricola Carega Giulio Di Carega Aurelio e Carega Massimo s.s. Via Filippona 14, Frazione Lobbi - 15122 Alessandria
DATA dicembre 2025	RELAZIONE GEOLOGICA-IDROGEOLOGICA, TECNICA PER AUTORIZZAZIONE ALLA TEREBRAZIONE E CONCESSIONE DI DERIVAZIONE IDRICA DA ACQUE SOTTERRANEE DA n. 3 POZZI IDRICI USO AGRICOLO e DA n. 1 POZZO IDRICO USO AGRICOLO E ZOOTECNICO

POZZO 1

Ubicazione del pozzo in progetto:

POZZO 1 idrico uso IRRIGUO

Coordinate Catastali NTC

Mappale 12, Foglio 4 - Comune di ALLUVIONI PIOVERA

Quota (m, s.l.m.) : 84,0

(C.T.R. PIEMONTE, scala: 1: 10.000)

Coordinate geografiche UTM (WGS84) – Fuso 32

N 44° 57' 59.7"; E 8° 44' 17.9"

TABELLA 1 – POZZO IN PROGETTO – UBICAZIONE, DATI CATASTALI E COORDINATE GEOGRAFICHE

2. PIANO DELLE COLTIVAZIONI AGRARIE AZIENDALI E TECNICHE IRRIGUE PREVISTE

L'utilizzo del pozzo idrico è finalizzato all'irrigazione dei terreni elencati nella seguente TABELLA 2. I terreni, a seminativo, vengono coltivati secondo la pratica della rotazione agraria. Si prevede, alternativamente, la coltivazione di orticole quali pomodoro, basilico, prezzemolo, cereali e foraggi quali frumento, orzo, mais, loietto, erba medica, oleaginose del tipo pisello, soia, sorgo e talora riposi per una superficie totale dei terreni irrigui di:

COMPENSORIO IRRIGUO = HA 31.27.02.

Tale superficie viene ripartita annualmente in terreni a colture agrarie di diversa esigenza idrica e capacità di evapotraspirazione vegetale. Annualmente, variabilmente con le colture in atto ed alternativamente, si stima la coltivazione per una superficie di circa 10 Ha/anno orticole, 10 Ha/anno oleaginose/cereali mais. Annualmente la superficie potrà essere sottoposta ad irrigazione massima per tutta la superficie e con una sola coltura, oppure parzialmente. Pertanto, la superficie irrigua totale massima annua, è pari a tutto il comprensorio irriguo:

SUPERFICIE DEL COMPENSORIO IRRIGUO SOTTOPOSTA

AD IRRIGAZIONE MASSIMA ANNUA = HA 31.27.02 Ha.

PROGETTO POZZO P1	Azienda Agricola Carega Giulio Di Carega Aurelio e Carega Massimo s.s. Via Filippona 14, Frazione Lobbi - 15122 Alessandria
DATA dicembre 2025	<i> RELAZIONE GEOLOGICA-IDROGEOLOGICA, TECNICA PER AUTORIZZAZIONE ALLA TEREBRAZIONE E CONCESSIONE DI DERIVAZIONE IDRICA DA ACQUE SOTTERRANEE DA n. 3 POZZI IDRICI USO AGRICOLO e DA n. 1 POZZO IDRICO USO AGRICOLO E ZOOTECNICO </i>

La coltivazione dei terreni e l'utilizzazione del pozzo avviene direttamente dalla Committente. Il fabbisogno idrico medio per le coltivazioni aziendali è stimato attraverso i dati agronomici specifici per la zona redatti da Regione Piemonte, Magaldi, Ronchetti "La capacità d'uso dei suoli" e "Metodologia di verifica dei fabbisogni lordi nei comprensori irrigui della Regione Piemonte" che considerano la specificità tessiturale del profilo pedologico di suolo in relazione all'apporto idrico. Le scelte aziendali saranno comunque sensibili all'uso della risorsa naturale in relazione anche al reddito agrario e pertanto la metodologia a microirrigazione a goccia sarà applicata di norma ogni anno agrario.

La microirrigazione consente infatti, tra quelle impiegate sino ad oggi, il miglior bilanciamento in relazione alla gestione delle variabili; offre tutte le caratteristiche che consentono di ottenere una maggiore efficienza irrigua ed una migliore uniformità di distribuzione: si evitano gli sprechi in quanto l'acqua viene convogliata mediante un sistema di condotte, valvole e gocciolatori, direttamente alle radici. Si limitano i trattamenti antiparassitari poiché non viene bagnata la vegetazione e si limita quindi la proliferazione di agenti patogeni; inoltre la manichetta è stata concepita per lavorare a bassa pressione pertanto, per il sollevamento e la distribuzione dell'acqua, vengono impiegate pompe a bassa prevalenza rispetto a qualunque altra tecnica adottabile attualmente, e di conseguenza, anche i mezzi impiegati per il funzionamento delle stesse erogano minore potenza ed hanno quindi minori consumi, nell'ottica di un maggiore risparmio economico per l'azienda e di un minore impatto ambientale.

Durante la stagione estiva, nel periodo di più scarse precipitazioni meteoriche ed in relazione alla tempistica di crescita e sviluppo della coltura in atto, possono occorrere interventi di irrigazione. L'irrigazione avverrà sia con metodo ad (1) microirrigazione a goccia, sia secondariamente, attraverso (2) aspersione a pioggia.

Il metodo a microirrigazione a goccia avverrà con la posa di manichetta mobile in pvc (diametro 1 pollice) che potrà essere poggiata sulla superficie del terreno, oppure interrata di alcuni centimetri. Il fondo agrario sarà attrezzato con diverse tubazioni mobili, disposte in file parallele tra loro. Esse saranno poste alla interdistanza variabile di 1 – 2 m circa, a copertura del fondo agrario in oggetto.

PROGETTO POZZO P1	Azienda Agricola Carega Giulio Di Carega Aurelio e Carega Massimo s.s. Via Filippona 14, Frazione Lobbi - 15122 Alessandria
DATA dicembre 2025	RELAZIONE GEOLOGICA-IDROGEOLOGICA, TECNICA PER AUTORIZZAZIONE ALLA TEREBRAZIONE E CONCESSIONE DI DERIVAZIONE IDRICA DA ACQUE SOTTERRANEE DA n. 3 POZZI IDRICI USO AGRICOLO e DA n. 1 POZZO IDRICO USO AGRICOLO E ZOOTECNICO

L'irrigazione ad aspersione a pioggia avverrà con n. 1 irrigatore (diametro di norma 32 mm, talora variabile 28 – 34 mm) servito da tubazione di adduzione (pvc diametro 110 mm) lunghezza massima 400 m. L'avvolgimento della tubazione sarà temporizzato, ad avvolgimento automatico, a copertura dell'irrigazione del fondo agrario per settori, a fasce parallele.

Tutte le tubazioni saranno posate in modo temporaneo, mobilitate ogni anno agrario in relazione alla coltura.

La pompa idrica risulterà pertanto direttamente collegata alla rete di irrigazione e asservirà l'impianto a microirrigazione, oppure quello a pioggia, corredato di idonei collettori ripartitori.

UBICAZIONE POZZO	TERRENI IRRIGUI (FOGLIO - MAPPALE)	SUPERFICIE IRRIGUA (HA.A.CA)
POZZO N. 1	Foglio 4 ALLUVIONI PIOVERA Mappali 29 30 8 28 10 11 12	(Ha, da visura catastale = superficie terreni coltivata irrigua)
SUPERFICIE TOTALE IRRIGUA [Ha.a.ca]		<u>Ha 31.27.02</u> Ha
<u>SUPERFICIE TOTALE IRRIGUA MASSIMA ANNUA [Ha.a.ca]</u>		<u>Ha 31.27.02</u> <u>Ha</u>

TABELLA 2 – QUADRO ANALITICO DEI FONDI DI TERRENO IRRIGUI

L'irrigazione avverrà con scarico delle acque, non trattate, sulla superficie stessa dei terreni. Tutte le acque prelevate verranno pertanto restituite sul terreno agrario, a beneficio colturale dei processi di evapotraspirazione sia vegetale che propri del suolo, nonché dell'infiltrazione nel sottosuolo.

L'attività agricola ed il progetto del pozzo interessa terreni in proprietà e terreni in affitto di cui si allega copia di contratto ad uso agricolo.

PROGETTO POZZO P1	Azienda Agricola Carega Giulio Di Carega Aurelio e Carega Massimo s.s. Via Filippona 14, Frazione Lobbi - 15122 Alessandria <i>RELAZIONE GEOLOGICA-IDROGEOLOGICA, TECNICA PER AUTORIZZAZIONE ALLA TEREBRAZIONE E CONCESSIONE DI DERIVAZIONE IDRICA DA ACQUE SOTTERRANEE DA n. 3 POZZI IDRICI USO AGRICOLO e DA n. 1 POZZO IDRICO USO AGRICOLO E ZOOTECNICO</i>
DATA dicembre 2025	

FABBISOGNO IDRICO AZIENDALE

Si computa (*Metodologia di verifica dei fabbisogni lordi nei comprensori irrigui della Regione Piemonte*) attraverso i Valori medi mensili del fabbisogno netto FN della coltura mais, considerata di carattere medio rispetto al pomodoro (di cui si considera un fabbisogno unitario superiore del 20%) ed alle oleaginose (di cui si considera un fabbisogno unitario inferiore del 20%), applicato sulla superficie annua sottoposta ad irrigazione massima.

SITO SPECIFICO	PIOVERA
COORDINATE GEOGRAFICHE MEDIE BARICENTRICHE DEL COMPRESORIO IRRIGUO	N 44° 57' 59.7"; E 8° 44' 17.9"
FABBISOGNI NETTI MAIS, VALORI MEDI [MM ACQUA] (MAIS CONSIDERATO IN UN PERIODO IRRIGUO DI 123 GG. TOTALI)	MAGGIO = 18 GIUGNO = 60 LUGLIO = 150 AGOSTO 100 [MM ACQUA]
SUPERFICIE DEL COMPRESORIO IRRIGUO SOTTOPOSTA AD IRRIGAZIONE ANNUA	06.29.80 [HA. A. CA]
CALCOLO DELLE QUANTITÀ DI FABBISOGNO MENSILE AZIENDALE PER COLTIVAZIONI ORTICOLE	MAGGIO 0,018 M X <u>31.27.02</u> HA X 1,6= 9.006 [M3] GIUGNO 0,060 M X <u>31.27.02</u> HA X 1,6= 30.020 [M3] LUGLIO 0,15 M X <u>31.27.02</u> HA X 1,6= 75.048 [M3] AGOSTO 0,100 M X <u>31.27.02</u> HA X 1,6 = 50.032 [M3]
SOMMANO, FABBISOGNO ANNUALE AZIENDALE	CIRCA 164.106 [M3 / ANNO]
PORTATA MEDIA ANNUA, Q MEDIO	164.106 / 123 GG = 15,44 [L/s] 10.627.200
PORTATA MEDIA DI ESERCIZIO DELLA POMPA IDRAULICA UTILIZZATA (V. NEL SEGUITO)	23 [L/s]

PROGETTO POZZO P1	Azienda Agricola Carega Giulio Di Carega Aurelio e Carega Massimo s.s. Via Filippona 14, Frazione Lobbi - 15122 Alessandria
DATA dicembre 2025	RELAZIONE GEOLOGICA-IDROGEOLOGICA, TECNICA PER AUTORIZZAZIONE ALLA TEREBRAZIONE E CONCESSIONE DI DERIVAZIONE IDRICA DA ACQUE SOTTERRANEE DA n. 3 POZZI IDRICI USO AGRICOLO e DA n. 1 POZZO IDRICO USO AGRICOLO E ZOOTECNICO

TABELLA 3 – QUADRO DEL FABBISOGNO IDRICO RICHIESTO

Si precisa che il numero degli interventi di prelievo idrico necessario durante la stagione irrigua estiva (aprile-settembre) è dipendente dalle colture in atto ed è in relazione al quantitativo di apporto idrico meteorico per piovosità in atto in tale periodo specifico.

Come è noto, ad oggi non è prevedibile scientificamente programmare nel dettaglio i giorni e la frequenza dei cicli di irrigazione. Il periodo irriguo sarà estivo, da Aprile a Settembre circa. Sulla base delle esigenze irrigue e delle pratiche irrigue aziendali previste, si stima la seguente analisi del fabbisogno massimo di prevalenza idraulica.

CALCOLO PERDITE DI CARICO E PORTATA DI ESERCIZIO DELLA POMPA IDRAULICA

Tubazione di aspirazione

- | | |
|---|------------|
| 1) Altezza geodetica di aspirazione (Hga) | m (nulla) |
| Lunghezza (La) | m (nulla) |
| Diametro | mm (nullo) |

Tubazione di mandata

- | | |
|---|---|
| 2) Altezza geodetica di mandata (Hgm) circa massima | m. 25,00 |
| Lunghezza (Lm) | m 400,00 |
| Diametro | mm. 120 / 60 |
| Materiale | 1 = acciaio – 2 = acciaio / PVC per 400 m |

Dalla tabella allegata si ricavano le perdite di carico:

- | | |
|----------------|--|
| 3) aspirazione | = (La x h x s) / 100 = (non esiste in questo tipo di impianto) |
| 4) mandata 1 | = (Lm x h x s) / 100 = (25,00 x 8,1 x 0,8)/100 = 1,62 m |
| 5) mandata 2 | = (Lm x h x s) / 100 = (400,00 x 0,24 x 0,65)/100 = 0,62 m |

dove il valore h e il coefficiente s si ricavano da tabella.

6) Pressione di esercizio massima irrigazione ad aspersione a pioggia 5 bar = 50 m
(per la microirrigazione si utilizzano pressioni inferiori a 2-3 bar e pertanto risultano comprese nel caso di irrigazione ad aspersione).

PREVALENZA TOTALE

La prevalenza totale dell'impianto è data dalla somma delle singole altezze geodetiche e perdite di carico, più la pressione di esercizio:

H PREVALENZA TOTALE = (0+25,00+0+1,62+0,62+50) = 77 m = 80 m circa.
Prevalenza massima richiesta dall'impianto.

Si ipotizza in media di prevedere circa 7 cicli irrigui mensili (aspersione e microirrigazione) che saranno da effettuare prevalentemente nei mesi di maggio, giugno, luglio e agosto della durata di circa 10 ore cadauno per irrigare a goccia e aspersione.

PROGETTO POZZO P1	Azienda Agricola Carega Giulio Di Carega Aurelio e Carega Massimo s.s. Via Filippona 14, Frazione Lobbi - 15122 Alessandria
DATA dicembre 2025	<i> RELAZIONE GEOLOGICA-IDROGEOLOGICA, TECNICA PER AUTORIZZAZIONE ALLA TEREBRAZIONE E CONCESSIONE DI DERIVAZIONE IDRICA DA ACQUE SOTTERRANEE DA n. 3 POZZI IDRICI USO AGRICOLO e DA n. 1 POZZO IDRICO USO AGRICOLO E ZOOTECNICO </i>

PORTATA DI ESERCIZIO POMPA = 23 L/S

Per il prelievo idrico sarà utilizzata N. 1 pompa idrica a giranti di tipo sommersa, ad azione meccanica con motore endotermico. Si ipotizza la compatibilità preliminare per l'installazione di una pompa del tipo Rovatti 8V24N/5 (scheda tecnica in allegato). In sede esecutiva dei lavori sarà valutata l'effettiva pompa ritenuta più idonea per l'impianto. Tutti i dati e le valutazioni tecniche saranno comunicate nel documento di fine lavori.

In sede di FINE LAVORI sarà trasmessa la scheda tecnica definitiva del modello della pompa idrica che sarà installata definitivamente.

PROGETTO POZZO P1	Azienda Agricola Carega Giulio Di Carega Aurelio e Carega Massimo s.s. Via Filippona 14, Frazione Lobbi - 15122 Alessandria
DATA dicembre 2025	<i>RELAZIONE GEOLOGICA-IDROGEOLOGICA, TECNICA PER AUTORIZZAZIONE ALLA TEREBRAZIONE E CONCESSIONE DI DERIVAZIONE IDRICA DA ACQUE SOTTERRANEE DA n. 3 POZZI IDRICI USO AGRICOLO e DA n. 1 POZZO IDRICO USO AGRICOLO E ZOOTECNICO</i>



8V24N																					
Q	m³/h	0		30		48		60		72		84		96		102		114		132	
	l/s	0		8,3		13,3		16,7		20		23,3		26,7		28,3		31,7		36,7	
	l/min	0		500		800		1000		1200		1400		1600		1700		1900		2200	
	Girante	H	N	H	N	H	N	H	N	H	N	H	N	H	N	H	N	H	N	H	N
	1/min	[m]	[kW]	[m]	[kW]	[m]	[kW]	[m]	[kW]	[m]	[kW]	[m]	[kW]	[m]	[kW]	[m]	[kW]	[m]	[kW]	[m]	[kW]
8V24N/1	3500	37,2	6	32,7	6,7	30,5	7,2	29,1	7,6	27,5	8	25,9	8,3	24	8,5	22,6	8,5	19,9	8,5	14,1	8,1
8V24N/2		74,4	12	65,3	13,5	61	14,5	58,2	15,2	54,9	15,9	51,7	16,6	47,9	16,9	45,2	16,9	39,7	17	28,2	16,3
8V24N/3		111,6	18	98	20,2	91,5	21,7	87,3	22,7	82,4	23,9	77,6	24,8	71,9	25,4	67,7	25,5	59,6	25,6	42,3	24,4
8V24N/4		148,8	24	130,7	27	122	29	116,4	30,3	109,8	31,8	103,4	33,1	95,9	33,8	90,3	33,9	79,4	34,1	56,4	32,6
8V24N/5		186	30	163,3	33,7	152,6	36,2	145,4	37,9	137,3	39,8	129,3	41,4	119,9	42,3	113	42,4	99,3	42,6	70,5	40,7
8V24N/6		223,2	36	196	40,4	183,1	43,4	174,5	45,5	164,7	47,8	155,1	49,7	143,8	50,8	119,1	51,1	84,6	48,8		
8V24N/2	2900	51,8	7,2	43,9	7,8	40,4	8,7	38	9,2	35,2	9,6	31,7	9,9	26,6	9,7	23,5	9,6	17	9,1		
8V24N/3		77,7	10,8	65,8	11,8	60,6	13,1	56,9	13,9	52,8	14,5	47,5	14,8	39,9	14,6	35,3	14,3	25,6	13,7		
8V24N/4		103,6	14,4	87,7	15,7	80,8	17,4	75,9	18,5	70,4	19,3	63,4	19,8	53,1	19,4	47,1	19,1	34,1	18,2		
8V24N/5		129,5	18	109,6	19,6	101	21,8	94,9	23,1	88	24,1	79,2	24,7	66,4	24,3	58,9	23,9	42,6	22,8		
8V24N/6		155,4	21,6	131,6	23,5	121,2	26,2	113,9	27,7	105,6	28,9	95,1	29,6	79,7	29,2	70,6	28,7	51,1	27,4		
8V24N/7		181,3	25,2	153,5	27,4	141,4	30,5	132,9	32,3	123,2	33,7	110,9	34,6	93	34	82,4	33,5	59,6	31,9		
8V24N/8		207,2	28,8	175,4	31,4	161,6	34,9	151,8	37	140,8	38,6	126,8	39,5	106,3	38,9	94,2	38,2	68,2	36,5		
8V24N/9		233,1	32,4	197,4	35,3	181,8	39,2	170,8	41,6	158,4	43,4	142,6	44,5	119,6	43,7	106	43	76,7	41		
8V24N/10		259	36	219,3	39,2	202	43,6	189,8	46,2	176,1	48,2	158,5	49,4	132,8	48,6	117,7	47,8	85,2	45,6		
8V24N/11		284,9	39,6	241,2	43,1	222,2	48	208,8	50,8	193,7	53	174,3	54,3	146,1	53,5	129,5	52,6	93,7	50,2		
8V24N/12		310,8	43,2	263,1	47	242,4	52,3	227,8	55,4	211,3	57,8	190,2	59,3	159,4	58,3	141,3	57,4	102,2	54,7		
8V24N/2	2600	41,6	5,2	35	6	31,6	6,5	29,3	6,8	26,4	7,1	22,2	7,1	16,9	6,8	14	6,6				
8V24N/3		62,4	7,7	52,4	8,9	47,4	9,8	44	10,3	39,7	10,7	33,4	10,7	25,4	10,3	20,9	9,8				
8V24N/4		83,2	10,3	69,9	11,9	63,1	13	58,6	13,7	52,9	14,2	44,5	14,2	33,8	13,7	27,9	13,1				
8V24N/5		104	12,9	87,4	14,9	78,9	16,3	73,3	17,1	66,1	17,8	55,6	17,8	42,3	17,1	34,9	16,4				
8V24N/6		124,8	15,5	104,9	17,9	94,7	19,6	88	20,5	79,3	21,4	66,7	21,4	50,7	20,5	41,9	19,7				
8V24N/7		145,6	18,1	122,4	20,9	110,5	22,8	102,6	23,9	92,6	24,9	77,8	24,9	59,2	23,9	48,9	23				
8V24N/8		166,4	20,6	139,8	23,8	126,3	26,1	117,3	27,4	105,8	28,5	88,9	28,5	67,6	27,4	55,8	26,2				
8V24N/9		187,2	23,2	157,3	26,8	142,1	29,3	131,9	30,8	119	32	100,1	32	76,1	30,8	62,8	29,5				
8V24N/10		208	25,8	174,8	29,8	157,9	32,6	146,6	34,2	132,2	35,6	111,2	35,6	84,5	34,2	69,8	32,8				
8V24N/11		228,8	28,4	192,3	32,8	173,7	35,9	161,3	37,6	145,4	39,2	122,3	39,2	93	37,6	76,8	36,1				
8V24N/12		249,6	31	209,7	35,8	189,4	39,1	175,9	41	158,7	42,7	133,4	42,7	101,4	41	83,8	39,4				
8V24N/2	2300	32,8	3,6	26,8	4,2	23,9	4,8	21,8	5	18,4	5	13,8	4,8	8,4	4,4						
8V24N/4		65,6	7,3	53,7	8,5	47,8	9,5	43,7	9,9	36,7	10	27,5	9,7	16,9	8,7						
8V24N/6		98,4	10,9	80,5	12,7	71,7	14,3	65,5	14,9	55,1	15	41,3	14,5	25,3	13,1						
8V24N/8		131,2	14,6	107,3	17	95,7	19	87,3	19,8	73,4	20	55,1	19,4	33,8	17,4						
8V24N/10		164	18,2	134,1	21,2	119,6	23,8	109,1	24,8	91,8	25	68,8	24,2	42,2	21,8						
8V24N/12		196,8	21,8	161	25,4	143,5	28,6	131	29,8	110,1	30	82,6	29	50,7	26,2						
8V24N/14		229,6	25,5	187,8	29,7	167,4	33,3	152,8	34,7	128,5	35	96,3	33,9	59,1	30,5						
8V24N/16		262,4	29,1	214,6	33,9	191,3	38,1	174,6	39,7	146,8	40	110,1	38,7	67,6	34,9						
8V24N/2	1750	19,1	1,7	14,8	2,1	12,3	2,3	9,3	2,3	5,5	2,1										
8V24N/4		38,2	3,4	29,6	4,2	24,6	4,6	18,7	4,6	11	4,2										
8V24N/6		57,2	5	44,4	6,2	36,9	6,8	28	6,8	16,4	6,2										
8V24N/8		76,3	6,7	59,2	8,3	49,2	9,1	37,4	9,1	21,9	8,3										
8V24N/10		95,4	8,4	73,9	10,4	61,4	11,4	46,7	11,4	27,4	10,4										
8V24N/12		114,5	10,1	88,7	12,5	73,7	13,7	56,1	13,7	32,9	12,5										
8V24N/14		133,6	11,8	103,5	14,6	86	16	65,4	16	38,4	14,6										
8V24N/16		152,6	13,4	118,3	16,6	98,3	18,2	74,8	18,2	43,8	16,6										
8V24N/18	1450	171,7	15,1	133,1	18,7	110,6	20,5	84,1	20,5	49,3	18,7										
8V24N/20		190,8	16,8	147,9	20,8	122,9	22,8	93,5	22,8	54,8	20,8										
8V24N/3		19,7	1,6	14,5	1,9	10,1	1,9	5,4	1,9												
8V24N/4		26,2	2,1	19,3	2,6	13,5	2,6	7,2	2,5												
8V24N/6		39,4	3,1	29	3,8	20,3	3,8	10,8	3,7												
8V24N/9		59	4,7	43,4	5,8	30,4	5,8	16,2	5,6												
8V24N/12	1450	78,7	6,2	57,9	7,7	40,6	7,7	21,6	7,4												
8V24N/14		91,8	7,3	67,6	9	47,4	9	25,2	8,7												
8V24N/16		105	8,3	77,2	10,2	54,1	10,2	28,8	9,9												
8V24N/19		124,6	9,9	91,7	12,2	64,3	12,2	34,2	11,8												
8V24N/20		131,2	10,4	96,5	12,8	67,7	12,8	36	12,4												

PROGETTO POZZO P1	Azienda Agricola Carega Giulio Di Carega Aurelio e Carega Massimo s.s. Via Filippina 14, Frazione Lobbi - 15122 Alessandria
DATA dicembre 2025	<i>RELAZIONE GEOLOGICA-IDROGEOLOGICA, TECNICA PER AUTORIZZAZIONE ALLA TEREERAZIONE E CONCESSIONE DI DERIVAZIONE IDRICA DA ACQUE SOTTERRANEE DA n. 3 POZZI IDRICI USO AGRICOLO e DA n. 1 POZZO IDRICO USO AGRICOLO E ZOOTECNICO</i>

3. RELAZIONE GEOLOGICA ED IDROGEOLOGICA

Gli studi hanno compreso le seguenti fasi, con riferimento alla normativa vigente sulla ricerca e lo sfruttamento delle risorse idriche: ricerca bibliografica di studi analoghi o di carattere più generale svolti da Enti pubblici, Università, Professionisti, tra cui:

- *La falda freatica nella Pianura oltrepadana pavese ed in quella alessandrina: considerazioni sulla vulnerabilità potenziale*, Baroni D., Cotta Ramusino S., Peloso G. F., (1987);
- *Studio stratigrafico applicativo dei depositi continentali nella Provincia di Alessandria* COTTA RAMUSINO S., PELOSO G. F., (1987);
- Carta pedologica REGIONE PIEMONTE 1: 50.000.

L'ubicazione del pozzo si trova nell'ambito di fondi agrari in ZONA AGRICOLA del P.R.G. Comune di PIOVERA. L'abitato si trova circa 1000 m a sud dal pozzo in progetto.

Il terreno, pianeggiante e debolmente pendente (circa 2.0 ‰) verso nord, ha una quota media di 84 m. s.l.m.

L'idrografia superficiale è rappresentata dal Fiume Tanaro, a circa 500 m ad ovest del pozzo. Nel territorio limitrofo alla zona d'impostazione del pozzo esiste una rete di scolo delle acque meteoriche rappresentata unicamente da fossi colatori privati. La direzione di scorrimento delle acque superficiali è verso nord ed ovest. Il drenaggio superficiale è assicurato dai fossi colatori posti ai confini delle proprietà e lungo le strade di servizio. Essi colano con verso principalmente nord e nord est.

La successione stratigrafica attraversata dal pozzo risulta evidenziata negli allegati grafici TAV. 3. SEZIONE IDROGEOLOGICA INTERPRETATIVA.

L'area è caratterizzata da sedimenti di origine alluvionale riferibili ai fiumi nel tratto medio basso del loro corso.

I depositi di superficie attraversati dal pozzo sono costituiti prevalentemente da depositi argilloso limosi in superficie, sabbie e ghiaie più in profondità. I depositi attraversati dal pozzo sono quindi terreni sciolti incoerenti di tipo alluvionale, riferibili alla formazione:

PROGETTO POZZO P1	Azienda Agricola Carega Giulio Di Carega Aurelio e Carega Massimo s.s. Via Filippona 14, Frazione Lobbi - 15122 Alessandria
DATA dicembre 2025	RELAZIONE GEOLOGICA-IDROGEOLOGICA, TECNICA PER AUTORIZZAZIONE ALLA TEREBRAZIONE E CONCESSIONE DI DERIVAZIONE IDRICA DA ACQUE SOTTERRANEE DA n. 3 POZZI IDRICI USO AGRICOLO e DA n. 1 POZZO IDRICO USO AGRICOLO E ZOOTECNICO

[a²⁻¹] *Alluvioni fluviali postglaciali prevalentemente limose sabbiose ghiaiose, con scarsa alterazione di pedogenesi superficiale (Olocene inferiore). cartografati nella Carta Geologica d'Italia - F° 70. Alessandria.*

L'area di impostazione del nuovo pozzo non presenta particolari problemi di insufficienza delle riserve idriche. L'alimentazione idrica della falda d'acqua che caratterizza la zona, è da mettere in relazione alle condizioni idrogeologiche della falda stessa, alimentata nella zona di sbocco del fiume appenninico. Le formazioni alluvionali di questo contesto territoriale sono disposte orizzontalmente in strati sovrapposti che si interdigitano con notevole eterogeneità all'interno di ciascuno di essi.

Si tratta di variazioni granulometriche verticali e orizzontali dovute alla presenza di paleoalvei dei torrenti accentuate dalla posizione di facies ambientale continentale, in corrispondenza dello sbocco vallivo ed in presenza di morfologie eterogenee del substrato argilloso pliocenico.

I cambiamenti di portata che gli stessi torrenti hanno subito nel corso dell'Era *Quaternaria* (ultimi duemilioni di anni) con conseguente diminuzione o aumento della capacità di trasporto e, non ultimo, dovute ai tipici spostamenti delle aste fluviali, hanno determinato la giustapposizione dei depositi e la notevole eterogeneità inerente la continuità laterale specie dei depositi acquiferi.

Materiali ghiaiosi, vie preferenziali per il flusso idrico si trovano quindi intercalati in forma di lenti tra quelli più fini.

Le caratteristiche idrogeologiche riguardanti l'area su cui insiste il pozzo in oggetto consentono di valutare poco significativo l'impatto di saltuari emungimenti d'acqua dal pozzo, a scopo irriguo, tanto più occorrenti in modo discontinuo ed in relazione a periodi di scarse precipitazioni, sulle riserve d'acqua della zona.

Acquifero superficiale (1° Acquifero) e base dell'Acquifero.

La quota di riferimento individuata da Reg. Piemonte quale base del 1° Acquifero superficiale per il territorio considerato è pari a 60-65 m circa [m s.l.m.].

PROGETTO POZZO P1	Azienda Agricola Carega Giulio Di Carega Aurelio e Carega Massimo s.s. Via Filippona 14, Frazione Lobbi - 15122 Alessandria
DATA dicembre 2025	RELAZIONE GEOLOGICA-IDROGEOLOGICA, TECNICA PER AUTORIZZAZIONE ALLA TEREBRAZIONE E CONCESSIONE DI DERIVAZIONE IDRICA DA ACQUE SOTTERRANEE DA n. 3 POZZI IDRICI USO AGRICOLO e DA n. 1 POZZO IDRICO USO AGRICOLO E ZOOTECNICO

Pertanto, trovandosi alla quota del punto di progetto pari a 94,0 (m, quota piano campagna sul livello medio del mare, da CTR 1: 10.000) – 60 (m, quota Base 1 Acquifero) = Massima profondità consentita di scavo con captazione del solo Acquifero superficiale 34 m circa.

I rilievi e le valutazioni effettuate (Ottobre 2025) nei pozzi limitrofi evidenziati e censiti in CARTA IDROGEOLOGICA indicano una soggiacenza della falda di circa 8-9 m. Alcuni pozzi sono stati misurati con accesso diretto; per altri non è stato possibile l'accesso vista la chiusura della testata.

In questo contesto generale e con riferimento alla stratigrafia di pozzi a stratigrafia nota limitrofi, si può considerare quali dati significativi la stratigrafia dei pozzi (P 1284; P1558) che distano circa 1200 m dal pozzo in progetto. La porzione di pianura è qui caratterizzata da una successione litologica costituita, partendo dalla superficie:

- da terreno limoso ghiaioso, fino a circa 15 m di profondità, talora con modeste intercalazioni;
- da depositi argillosi e localmente ghiaiosi, da circa 15 m a circa 27 m di profondità (sede del 1° Acquifero di tipo freatico o talora semiconfinato entro livelli argillosi fungenti da *aquitard*);
- da depositi argillosi prevalenti, da circa 27 m a circa 31 m di profondità;
- da depositi ghiaiosi acquiferi, da circa 31 m a circa 37 m di profondità (sede del 1° Acquifero di tipo freatico o talora semiconfinato entro livelli argillosi fungenti da *aquitard*).
- da depositi argillosi prevalenti, da circa 37 m a circa 43 m di profondità.
- da depositi a ghiaia e sabbia limosa, acquiferi, da circa 43 a 65 m circa.

La valutazione idrogeologica dell'acquifero superficiale consente di valutare che l'acquifero superficiale è caratterizzato da uno spessore modesto costituito da livelli relativamente permeabili ma di spessore e trasmissività discreta.

La Trasmissività stimata risulta quindi modestissima ed associata ad una permeabilità per porosità che può essere stimata di circa $k = 10 \cdot 10^{-4}$ m/s, tale per cui si ottiene una Trasmissività del primo acquifero superficiale (si considera uno spessore acquifero di 10 m circa) pari a circa $T = 10 \cdot 10^{-4}$ [m²/s].

PROGETTO POZZO P1	Azienda Agricola Carega Giulio Di Carega Aurelio e Carega Massimo s.s. Via Filippona 14, Frazione Lobbi - 15122 Alessandria
DATA dicembre 2025	<i> RELAZIONE GEOLOGICA-IDROGEOLOGICA, TECNICA PER AUTORIZZAZIONE ALLA TEREBRAZIONE E CONCESSIONE DI DERIVAZIONE IDRICA DA ACQUE SOTTERRANEE DA n. 3 POZZI IDRICI USO AGRICOLO e DA n. 1 POZZO IDRICO USO AGRICOLO E ZOOTECNICO </i>

L'approvvigionamento idrico da acque superficiali direttamente dai torrenti e dal Fiume Tanaro al loro sbocco collinare risulta non praticabile, sia tecnicamente che economicamente. Si riscontra la discontinuità dell'afflusso idrologico nel periodo estivo; risulterebbe necessario realizzare un nuovo impianto di adduzione idrica mediante condotte che attraversano diverse altre proprietà e strade e con lunghezze significative della tubazione pari a diversi chilometri. I costi di un impianto che utilizzi acque superficiali risulterebbe pertanto oltretutto di incerta funzionalità, stimabile in alcune centinaia di migliaia di euro e tempistiche pluriennali.

IPOTESI 1 = PROFONDITÀ MASSIMA POZZO = 34 M

Si richiede pertanto prioritariamente l'approvvigionamento idrico da falde acquifere superficiali.

L'assetto idrogeologico locale in relazione all'esigenza culturale e di prelievo idrico aziendale, evidenzia la compatibilità di una struttura del nuovo pozzo in progetto avente profondità massima pari a 34 m dal piano campagna. I filtri di captazione dell'acquifero dovranno essere posti unicamente in corrispondenza della sola falda acquifera superficiale.

Si ipotizza, che si possano intercettare strati acquiferi, in grado di soddisfare il fabbisogno richiesto entro la profondità di 39 m, considerata la profondità base del primo acquifero superficiale. Il nuovo pozzo potrà avere PROFONDITÀ MASSIMA = 33 M. L'UBICAZIONE DEI FILTRI SIA DA STABILIRE TRA CIRCA 25 E CIRCA 34 M, con captazione del solo Acquifero superficiale che risulta definito tra livelli limoso argillosi.

La porzione di terreno superficiale al pozzo, in prossimità della superficie topografica, sarà isolata e idraulicamente cementata con miscela compactonite per uno spessore minimo di 3 m.

Nelle TAVOLE 4, 5, 6 sono riportate schematicamente la stratigrafia dei terreni attraversati e l'inquadramento idrogeologico dell'area.

4. STIMA DEL RAGGIO DI INFLUENZA DEL POZZO

La stima del raggio di influenza o raggio di azione "fittizio" del pozzo (R) è stata valutata attraverso l'applicazione di una formula sperimentale, ammettendo la validità delle ipotesi di

PROGETTO POZZO P1	Azienda Agricola Carega Giulio Di Carega Aurelio e Carega Massimo s.s. Via Filippona 14, Frazione Lobbi - 15122 Alessandria
DATA dicembre 2025	RELAZIONE GEOLOGICA-IDROGEOLOGICA, TECNICA PER AUTORIZZAZIONE ALLA TEREBRAZIONE E CONCESSIONE DI DERIVAZIONE IDRICA DA ACQUE SOTTERRANEE DA n. 3 POZZI IDRICI USO AGRICOLO e DA n. 1 POZZO IDRICO USO AGRICOLO E ZOOTECNICO

Dupuit¹ per falda artesianica, con deflusso e con emungimento in condizioni di equilibrio, valida per pozzi completi.

La formula utilizzata è la seguente:

$$[1] \quad R = (6 H K t / m_e)^{1/2}$$

In cui H: altezza del terreno saturo; K: coeff. Di permeabilità; t: tempo trascorso dall'inizio del pompaggio; me: porosità efficace.

La formula può essere semplificata nella seguente forma [Cambert]:

$$[2] \quad R = 550 (H K i)^{1/4}$$

In cui i è il gradiente idraulico generale della falda.

Supponendo H = variabile, si veda Ipotesi 1 / Ipotesi 2, ipotizzando la permeabilità idraulica K = 10⁻⁴ m/s circa; gradiente idraulico circa i = 0.002 (n°).

IPOTESI 1, PROFONDITÀ MASSIMA POZZO 34 M

Introducendo nella [1] i valori: H ipotizzato = 20 m; K = 10⁻⁴ ms⁻¹; i = 0.002

si ottiene: $R \cong 39,7 \text{ m} = 40 \text{ m}$.

Si ottiene un raggio di influenza "fittizio" stimato pari a circa R = 40 m.

IPOTESI 2, PROFONDITÀ MASSIMA POZZO 60 M

Introducendo nella [1] i valori: H ipotizzato = 50 m; K = 10⁻⁴ ms⁻¹; i = 0.002

si ottiene: $R \cong 43,7 \text{ m} = 44 \text{ m}$.

Si ottiene un raggio di influenza "fittizio" stimato pari a circa R = 44 m.

La conoscenza del valore del raggio d'azione è di fondamentale importanza nel caso in cui più pozzi devono prelevare acqua da una stessa falda. Infatti essi vanno distanziati in modo che i singoli coni di depressione non si compenetrino. Vale la raccomandazione per cui ogni pozzo vada trivellato ad una distanza pari almeno 2 x R. Nel caso specifico, la distanza minima di sicurezza da un eventuale pozzo pre-esistente è: D = 88 m circa.

Pertanto, si ritiene valida la valutazione e si evidenzia che nel raggio d'azione stimabile pari al massimo D = 88 m dal pozzo, con centro nella posizione indicata negli allegati Tecnici,

¹ La curva di Dupuit è ideale e teorica. In realtà occorre tenere conto anche della componente verticale dei filetti liquidi nel moto di scorrimento dell'acqua all'interno dell'acquifero. Pertanto la formula utilizzata vale per una stima di massima del raggio di influenza più prossimo nell'area di un ipotetico pozzo (Univ. D. Studi di Pavia, Scuola di specializzazione in Conservazione della Natura e Pianificazione Ecologica Territoriale "R. Tomaselli").

PROGETTO POZZO P1	Azienda Agricola Carega Giulio Di Carega Aurelio e Carega Massimo s.s. Via Filippona 14, Frazione Lobbi - 15122 Alessandria
DATA dicembre 2025	RELAZIONE GEOLOGICA-IDROGEOLOGICA, TECNICA PER AUTORIZZAZIONE ALLA TEREBRAZIONE E CONCESSIONE DI DERIVAZIONE IDRICA DA ACQUE SOTTERRANEE DA n. 3 POZZI IDRICI USO AGRICOLO e DA n. 1 POZZO IDRICO USO AGRICOLO E ZOOTECNICO

non sono presenti altri pozzi a qualsiasi uso adibiti. Ciò al fine di escludere eventuali possibilità d'interferenza con pozzi esistenti.

Si evidenzia che questa valutazione del Raggio di influenza del pozzo è finalizzata ad evitare che l'acquifero considerato si comporti, nella dinamica del flusso dei filetti liquidi, con moto di tipo *vorticoso*.

5. RELAZIONI CON I CORPI IDRICI SUPERFICIALI

Corpi idrici superficiali ad acque perenni risultano non presenti nel contesto del territorio del pozzo. I corpi idrici superficiali più prossimi al pozzo si trovano a distanze considerevoli. Il Fiume Tanaro si trova a circa 400 m ad ovest del pozzo. Viste le caratteristiche idrogeologiche dell'area in relazione alla struttura di progetto del pozzo, non risultano prevedibili interferenze dell'opera di captazione con le acque superficiali della zona.

6. VULNERABILITÀ DELL'ACQUIFERO

Le condizioni litologiche dell'area e di strutturazione del pozzo costituiscono una sufficiente buona protezione per la falda sottostante. Ciò principalmente a causa della presenza in superficie di terreni argillosi a bassa permeabilità, per la cementazione in corrispondenza del livello impermeabile di separazione tra il piano campagna e la falda sottostante. Il pozzo sarà inoltre in testata strutturato in modo che la tubazione definitiva risulterà protetta ed a chiusura a tenuta idraulica, protetto dall'infiltrazione di acque meteoriche o eventuali sversamenti o flussi di superficie.

L'area non è comunque interessata nelle immediate vicinanze, ad oggi, da attività di particolare rischio di inquinamento (industrie a rischio d'incidente rilevante, scarichi, cave ..). Pozzi ad uso idropotabile limitrofi sono stati verificati con accesso a documentazione tecnica comunale. E' stato verificato che ai sensi del D.Lgs 152/99, DLgs 258/2000 i pozzi ad uso idropotabile più prossimi alla zona d'impostazione dei pozzi si trovano a notevoli distanze. In particolare superiori ai 200 m previsti di legge.

La valutazione del grado di vulnerabilità dell'area in relazione al rischio potenziale costituito dalla presenza del pozzo in progetto è stata realizzata attraverso il metodo proposto da D. Baroni, S. Cotta Ramusino & G.F. Peloso (1987/88), Falda freatica nella pianura oltrepadana

PROGETTO POZZO P1	Azienda Agricola Carega Giulio Di Carega Aurelio e Carega Massimo s.s. Via Filippona 14, Frazione Lobbi - 15122 Alessandria
DATA dicembre 2025	<i> RELAZIONE GEOLOGICA-IDROGEOLOGICA, TECNICA PER AUTORIZZAZIONE ALLA TEREBRAZIONE E CONCESSIONE DI DERIVAZIONE IDRICA DA ACQUE SOTTERRANEE DA n. 3 POZZI IDRICI USO AGRICOLO e DA n. 1 POZZO IDRICO USO AGRICOLO E ZOOTECNICO </i>

pavese ed alessandrina, con estrapolazione della metodologia adottata per il territorio considerato.

In particolare la metodologia ipotizza che sull'area in oggetto si verifichi la dispersione di liquidi con conseguente infiltrazione nel sottosuolo. Si valutano gli spessori del primo livello di terreno superficiale e la sua permeabilità in relazione alla soggiacenza della falda più superficiale. Il risultato, espresso in anni, è il rapporto tra i valori di soggiacenza della falda e la velocità di infiltrazione.

Sulla base dei risultati delle stratigrafie evidenziate e dai dati emersi dall'Autore per l'area limitrofa all'area in oggetto, si valuta detta isocrona minima di arrivo pari a 1-2 anni, per cui si ritiene che detto tempo di arrivo corrisponda ad un grado di protezione generalmente BASSO in questa parte del territorio, per la falda idrica superficiale.

7. QUALITA' DELLE ACQUE

Le caratteristiche qualitative dell'acquifero che sarà captato risultano adeguate ed idonee per l'uso richiesto. I parametri principali fisico-chimici sono desunti con valori medi da dati bibliografici di carattere generale per questo territorio.

Valori Medi

Residuo secco: 600-800 mg/l circa

PH: 7,2 circa

Durezza totale (° F): 25 – 30

Calcio: 60-70 mg/l

Cloruri: 15-30 mg/l

Solfati: 50-80 mg/l

Nitrati: 20-30 mg/l

Ammonio: <0,1 mg/l

Fosforo tot.: 0,1-0,2 mg/l

Fe: <0,1 mg/l

Mn: <0,03 mg/l

Le acque risultano essere normalmente mineralizzate, bicarbonato-calciche, arricchite in Calcio e di media - elevata durezza.

8. RELAZIONE TECNICA

Il pozzo sarà trivellato a percussione a secco con sonda a valvola. Non si prevede l'utilizzo di alcun additivo. La risulta dello scavo del pozzo sarà costituita da materiale dei depositi naturali, in modesta quantità, che saranno rideposti in sito ai sensi D.Lgs 152/06, DPR

PROGETTO POZZO P1	Azienda Agricola Carega Giulio Di Carega Aurelio e Carega Massimo s.s. Via Filippona 14, Frazione Lobbi - 15122 Alessandria
DATA dicembre 2025	<i> RELAZIONE GEOLOGICA-IDROGEOLOGICA, TECNICA PER AUTORIZZAZIONE ALLA TEREBRAZIONE E CONCESSIONE DI DERIVAZIONE IDRICA DA ACQUE SOTTERRANEE DA n. 3 POZZI IDRICI USO AGRICOLO e DA n. 1 POZZO IDRICO USO AGRICOLO E ZOOTECNICO </i>

120/2017. L'acqua proveniente dalle operazioni di spurgo e caratterizzazione dell'acquifero sarà incanalata all'interno degli stessi terreni irrigui di proprietà.

Nella Tavola 6 allegata sono riportate schematicamente la stratigrafia dei terreni attraversati e le caratteristiche tecniche della tubazione definitiva del pozzo, che sono anche di seguito descritte. Si provvederà alla restituzione grafica ed alla relativa comunicazione della stratigrafia attraversata. Si interromperà comunque lo scavo in corrispondenza dell'incontro di livelli impermeabili argillosi, limitando l'approvvigionamento e quindi la posa dei filtri ad una sola falda acquifera.

La pompa installata sarà di tipo a giranti, sommersa, ad azione meccanica mediante motore endotermico. Al termine dell'escavazione e del completamento del rivestimento definitivo il pozzo sarà sottoposto ad idonee prove di portata per la valutazione dei parametri caratteristici della falda con determinazione della curva caratteristica e con valutazione dell'efficienza del pozzo.

PROGETTO POZZO P1	Azienda Agricola Carega Giulio Di Carega Aurelio e Carega Massimo s.s. Via Filippona 14, Frazione Lobbi - 15122 Alessandria <i>RELAZIONE GEOLOGICA-IDROGEOLOGICA, TECNICA PER AUTORIZZAZIONE ALLA TEREBRAZIONE E CONCESSIONE DI DERIVAZIONE IDRICA DA ACQUE SOTTERRANEE DA n. 3 POZZI IDRICI USO AGRICOLO e DA n. 1 POZZO IDRICO USO AGRICOLO E ZOOTECNICO</i>
DATA dicembre 2025	

POZZO - IPOTESI 1 = PROFONDITÀ MASSIMA POZZO = 34 M

DIAMETRO DI PERFORAZIONE: 700 MM DA 0.0 M A 10 M CIRCA.

DIAMETRO DI PERFORAZIONE: 550 MM DA 10.0 M A 34 M.

PROFONDITA' POZZO MASSIMA = 34 M DA P.C.

TUBAZIONE RIVESTIMENTO: Ø = 323 MM X 8,4 MM DI SPESSORE, IN PVC

FILTRO CON FERITOIE ADDUTTRICI CON FINESTRATURA LARGHEZZA: Ø=1,5 MM, SPESSORE 8,4 MM, SITUATO TRA LE QUOTE 25 M ÷ 34 M CIRCA DA P.C.

TESTATA DELLA TUBAZIONE DEFINITIVA DEL POZZO CON FLANGIA A CHIUSURA IDRAULICA, ALLOGGIATA IN APPOSITA CAMERETTA AVAMPOZZO IN LAMIERA FUORI TERRA, LXLXH = 1,2 X 1,2 X 1,2 [M], BASAMENTO IN CLS SPORGENTE DA PIANO CAMPAGNA 0,3 [M], PROVISTA DI CHIUSURA IDRAULICA E PROTEZIONE.

TUBAZIONE DI MANDATA CON SARACINESCA IDRAULICA ALLOGGIATA ALL'INTERNO DELLA CAMERETTA AVAMPOZZO.

TABELLA 4 – SINTESI DELLE CARATTERISTICHE COSTRUTTIVE DEL POZZO IN PROGETTO

1. VALUTAZIONE DELLE DERIVAZIONI IDRICHE DA ACQUE SOTTERRANEE (METODO ERA)

Le istanze di concessione di derivazione delle acque devono essere valutate ai sensi dell'art. 12bis del TU 1775/33, sulla base degli aspetti contenuti nella pianificazione regionale costituita dal Piano di Tutela delle Acque, introdotto con natura di Piano Stralcio del Piano di bacino ai sensi dell'art. 44 del D.Lgs 152/2006 e dai Regolamenti Regionali in materia di acque.

La Direttiva per la valutazione del rischio ambientale connesso alle derivazioni idriche n.8/2015 prevede di valutare gli impatti ambientali connessi alla derivazione idrica sotterranea ed è stata redatta ai sensi della Direttiva 2000/60/CE del 23 ottobre 2000 (DQA – Direttiva Quadro Acque) che istituisce un quadro per l'azione comunitaria in materia di acque, diventando la base strategica in materia di gestione e protezione delle risorse idriche dei Paesi Europei.

PROGETTO POZZO P1	Azienda Agricola Carega Giulio Di Carega Aurelio e Carega Massimo s.s. Via Filippona 14, Frazione Lobbi - 15122 Alessandria <i>RELAZIONE GEOLOGICA-IDROGEOLOGICA, TECNICA PER AUTORIZZAZIONE ALLA TEREBRAZIONE E CONCESSIONE DI DERIVAZIONE IDRICA DA ACQUE SOTTERRANEE DA n. 3 POZZI IDRICI USO AGRICOLO e DA n. 1 POZZO IDRICO USO AGRICOLO E ZOOTECNICO</i>
DATA dicembre 2025	

In particolare l'applicazione della metodologia ERA, inerente la valutazione della derivazione idrica da acque sotterranee, è esposta nell'Allegato n. 2 della Delibera della Autorità di Bacino del Fiume Po n. 8 del 17.12.2015, revisionato con delibera n. 3/2017 del 14 dicembre 2017.

1.1.1 APPLICAZIONE DEL METODO ERA

L'obiettivo finale del metodo ERA è quello di valutare le criticità tendenziali e gli impatti della derivazione in modo da determinare il grado di rischio dell'intervento oggetto di valutazione.

Il grado di rischio viene determinato mediante le matrici sotto riportate:

IMPATTO	Corpi idrici ricaricati prevalentemente da fonti alpine	Corpi idrici ricaricati da aree di transizione alpina/appenninica	Corpi idrici ricaricati prevalentemente da fonti appenniniche
Trascurabile / Lieve	prelievo < 50 l/s	prelievo < 25 l/s	prelievo < 3.000 mc/a o prelievo < 2 l/s
Moderato	50 l/s ≤ prelievo ≤ 100 l/s	25 l/s ≤ prelievo ≤ 50 l/s	3000 mc/a o 2 l/s ≤ prelievo ≤ 50 l/s
Rilevante	prelievo > 100 l/s (*)	prelievo > 50 l/s	prelievo > 50 l/s

* Nel caso in cui il trend piezometrico sia in aumento l'impatto del prelievo superiore ai 100 l/s è da considerarsi moderato.

Tabella 3 – Matrice generica di definizione dell'impatto in cui ricade l'intervento in valutazione.

CORPI IDRICI IN STATO QUANTITATIVO SCARSO			
CRITICITÀ TENDENZIALE	IMPATTO DELLA DERIVAZIONE		
	Lieve	Moderato	Rilevante
Bassa	A	R	E
Media	R	R	E
Alta	E	E	E

Tabella 4 – Matrice generica di definizione delle criticità tendenziali in cui ricade l'intervento in valutazione, per corpi idrici in stato quantitativo scarso.

PROGETTO POZZO P1	Azienda Agricola Carega Giulio Di Carega Aurelio e Carega Massimo s.s. Via Filippona 14, Frazione Lobbi - 15122 Alessandria
DATA dicembre 2025	<i>RELAZIONE GEOLOGICA-IDROGEOLOGICA, TECNICA PER AUTORIZZAZIONE ALLA TEREBRAZIONE E CONCESSIONE DI DERIVAZIONE IDRICA DA ACQUE SOTTERRANEE DA n. 3 POZZI IDRICI USO AGRICOLO e DA n. 1 POZZO IDRICO USO AGRICOLO E ZOOTECNICO</i>

CORPI IDRICI IN STATO <u>QUANTITATIVO BUONO</u>			
CRITICITÀ TENDENZIALE	IMPATTO DELLA DERIVAZIONE		
	Lieve	Moderato	Rilevante
Bassa	A	A	E
Media	A (*)	R	E
Alta	R	R	E

* In presenza di criticità medie, per il principio di precauzione, è opportuno prevedere comunque clausole che permettano la revisione di volumi prelevati.

Tabella 5 – Matrice generica di definizione delle criticità tendenziali in cui ricade l'intervento in valutazione, per corpi idrici in stato quantitativo buono.

Tali tabelle permettono di determinare l'ambito in cui ricade l'intervento in esame:

Ambito A (Attrazione): le derivazioni sono compatibili fermo restando il rispetto delle disposizioni normative nazionali e regionali che regolano la materia.

Ambito R (Repulsione): le derivazioni sono compatibili con prescrizioni e subordinate ai risultati di monitoraggio della falda.

Ambito E (Esclusione): le nuove derivazioni non sono compatibili fatte salve quelle destinate all'uso potabile e geotermico con integrale restituzione, a cui è applicabile la procedura di deroga prevista dall'art. 4.7 della DQA.

In caso di rinnovo, la derivazione da valutare è da ritenersi sempre compatibile con il PdG anche qualora ricada in area Esclusione; in un corpo idrico in stato quantitativo “scarso”, il rinnovo di una derivazione è subordinato all'applicazione della deroga ambientale prevista dall'art. 4.5 della DQA.

In riferimento al PTCP Provincia di Alessandria, l'area in oggetto non si trova in area con impatti naturalistici.

Non si prevedono impatti significativi.

1.1.2 CLASSIFICAZIONE DELL'IMPATTO DELLA DERIVAZIONE

Per determinare il grado di rischio dalla matrice del metodo ERA bisogna per prima

PROGETTO POZZO P1	Azienda Agricola Carega Giulio Di Carega Aurelio e Carega Massimo s.s. Via Filippona 14, Frazione Lobbi - 15122 Alessandria
DATA dicembre 2025	RELAZIONE GEOLOGICA-IDROGEOLOGICA, TECNICA PER AUTORIZZAZIONE ALLA TEREBRAZIONE E CONCESSIONE DI DERIVAZIONE IDRICA DA ACQUE SOTTERRANEE DA n. 3 POZZI IDRICI USO AGRICOLO e DA n. 1 POZZO IDRICO USO AGRICOLO E ZOOTECNICO

cosa classificare l'impatto della derivazione.

Tra le pressioni potenziali che possono influenzare un corpo idrico ne esistono alcune, definite dalla DQA come "significative", che inducono influenze percepibili sul corpo idrico stesso a causa dell'impatto da esse generato.

Le pressioni significative, sono individuate secondo il seguente enunciato:

"... l'analisi delle pressioni deve consentire di individuare quelle ritenute significative per lo stato dei corpi idrici, cioè quelle che possono pregiudicare il raggiungimento/mantenimento degli obiettivi di qualità ambientale secondo le tempistiche previste dalla direttiva comunitaria".

La significatività di una pressione è connessa quindi alla sua capacità di indurre una modifica dello stato ambientale del corpo idrico.

È necessario pertanto individuare possibili livelli d'intensità che consentano di distinguere le pressioni "significative" dalle pressioni "non significative" quali indicatori di impatto della derivazione.

SCALA DI INTENSITÀ DEGLI IMPATTI	Descrizione
Trascurabile / Lieve	L'impatto non produce effetti sul corpo idrico sotterraneo né sui corpi idrici superficiali connessi: i prelievi non provocano fenomeni di intrusione salina o di altro tipo ovvero L'impatto della derivazione produce effetti significativi ma non critici, ed ha un'estensione locale.
Moderato	L'impatto produce effetti significativi sul corpo idrico, che però non comportano la modifica della classe di qualità del corpo idrico ovvero L'impatto produce effetti potenzialmente critici in un'area immediatamente adiacente al punto di prelievo
Alta	L'impatto produce effetti significativi che comportano la modifica della classe di qualità del corpo idrico

Tabella 6 – Scala di intensità degli impatti delle opere di derivazione e relativa descrizione.

PROGETTO POZZO P1	Azienda Agricola Carega Giulio Di Carega Aurelio e Carega Massimo s.s. Via Filippona 14, Frazione Lobbi - 15122 Alessandria
DATA dicembre 2025	RELAZIONE GEOLOGICA-IDROGEOLOGICA, TECNICA PER AUTORIZZAZIONE ALLA TEREBRAZIONE E CONCESSIONE DI DERIVAZIONE IDRICA DA ACQUE SOTTERRANEE DA n. 3 POZZI IDRICI USO AGRICOLO e DA n. 1 POZZO IDRICO USO AGRICOLO E ZOOTECNICO

Il pozzo di derivazione, oggetto di domanda di concessione, è caratterizzato da una portata di esercizio pari a 23 l/s, media annua 15,44 l/s.

Sulla base della valutazione effettuata, il caso in oggetto deve essere valutato come un impatto potenziale della derivazione TRASCURABILE / LIEVE.

9. CONCLUSIONI

Sulla base delle considerazioni illustrate e fatte salve eventuali ulteriori prescrizioni, da adottarsi in fase esecutiva, si richiede Autorizzazione alla fase esecutiva di nuova terebrazione del pozzo.

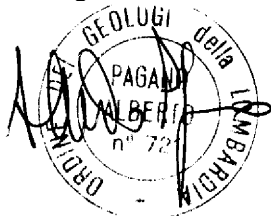
Si ipotizza la fattibilità per:

POZZO = PROFONDITÀ MASSIMA POZZO = 34 M

Ipotesi prioritaria, nuovo pozzo idrico, con captazione del solo Acquifero SUPERFICIALE.

Dr. Alberto Pagano

Geologo, Ordine Geologi Regione Lombardia n. 721



Visura attuale sintetica per soggetto

Situazione degli atti informatizzati al 04/12/2025

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI DI CLASSAMENTO				ALTRE INFORMAZIONI			
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²)	Deduz.	Reddito	Dati derivanti da	Dati Ulteriori	
6	4	29		-	SEMINATIVO	01	80	Euro 2,00	Euro 1,58	VARIAZIONE TERRITORIALE del 06/12/2017 in atti dal 15/04/2019 LEGGE REGIONALE 22 proveniente dal comune di Piovera G695; trasferito al comune di Alluvioni Piovera sezione Piovera M397B. (n. 4/2019)	
7	4	30		-	SEMINATIVO	01	90	Euro 5,44	Euro 4,30	VARIAZIONE TERRITORIALE del 06/12/2017 in atti dal 15/04/2019 LEGGE REGIONALE 22 proveniente dal comune di Piovera G695; trasferito al comune di Alluvioni Piovera sezione Piovera M397B. (n. 4/2019)	

Immobile 2: Annotazione: di stadio: classamento aggiornato a seguito di verifica d'ufficio di immobile rurale

Immobile 3: Annotazione: di stadio: variazione colturale eseguita ai sensi del dl 3.10.2006 n. 262, convertito con modificazioni nella legge 24.11.2006 n. 286 e successive modificazioni (anno 2025) - eseguita a seguito di dichiarazione resa il 21/07/2025 all'organismo pagatore arpea con la domanda 25800239821 (scheda validazione/fascicolo prot. n. 105.006.006.2025.1120)

Immobile 4: Annotazione: di stadio: variazione colturale eseguita ai sensi del dl 3.10.2006 n. 262, convertito con modificazioni nella legge 24.11.2006 n. 286 e successive modificazioni (anno 2025) - eseguita a seguito di dichiarazione resa il 21/07/2025 all'organismo pagatore arpea con la domanda 25800239821 (scheda validazione/fascicolo prot. n. 105.006.006.2025.1120)

Totale: Superficie 31.54,80 Redditi: Dominicale Euro 3,473,34 Agrario Euro 2.742,59

Intestazione degli immobili indicati al n.8

N.	DATI ANAGRAFICI		CODICE FISCALE	DIRITTE E ONERI REALI
1	CAREGA Mattia nato a ALESSANDRIA il 13/04/1992		CRGMTT92D13A182D*	(1) Proprietà I/I
DATI DERIVANTI DA				
Atto del 12/07/2024 Pubblico ufficiale MUSSA GIUSEPPE Sede ALESSANDRIA (AL) Repertorio n. 137475 - COMPRAVENDITA Nota presentata con Modello Unico n. 4246 I/2024 Reparto PI di ALESSANDRIA in atti dal 15/07/2024				

Totale Generale: Superficie 69,96,60 Redditi: Dominicale Euro 8,427,49 Agrario Euro 5,660,88

Visura attuale sintetica per soggetto
Situazione degli atti informatizzati al 04/12/2025

Intestazione degli immobili indicati al n.7

N.		DATI ANAGRAFICI		CODICE FISCALE		DIRITTI E ONERI REALI	
1		CAREGA Matita nato a ALESSANDRIA il 13/04/1992		CRGMITT92D13A182D*		(1) Proprietà 1/1	
DATI DERIVANTI DA		Atto del 30/05/2024 Pubblico ufficiale MUSSA GIUSEPPE Sede ALESSANDRIA (AL) Repertorio n. 137361 - COMPRAVENDITA Nota presentata con Modello Unico n. 3413.1/2024 Reparto PI di ALESSANDRIA in atti dal 07/06/2024					

8. Immobili siti nel Comune di ALLUVIONI PIOVERA (Codice M397B) Sezione PIOVERA Catasto dei Terreni

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI DI CLASSEMENTO				ALTRE INFORMAZIONI	
	Foglio	Particella	Sub	Portz	Qualità Classe	Superficie(m ²) ha are ca	Deduz.	Reddito Dominicale Agrario	Dati derivanti da Dati Ulteriori
1	4	8		-	SEMINATIVO 01	7 96 90		Euro 884,86 Euro 699,66	VARIAZIONE TERRITORIALE del 06/12/2017 in atti dal 15/04/2019 LEGGE REGIONALE 22 proveniente dal comune di Piovera G695; trasferito al comune di Alluvioni Piovera sezione Piovera M397B. (n. 4/2019)
2	4	10		-	BOSCO CEDUO U	04 40		Euro 1,02 Euro 0,14	VARIAZIONE TERRITORIALE del 06/12/2017 in atti dal 15/04/2019 LEGGE REGIONALE 22 proveniente dal comune di Piovera G695; trasferito al comune di Alluvioni Piovera sezione Piovera M397B. (n. 4/2019)
3	4	11		AA AB	BOSCO MISTO SEMINATIVO 22 01	24 01 74 66		Euro 4,47 Euro 1,84 Euro 0,77 Euro 1,46	TABELLA DI VARIAZIONE del 21/07/2025 Pratica n. AL0136042 in atti dal 20/11/2025 TRASMISSIONE DATI AGEA AI SENSI DEL DL 3.10.2006 N. 262 (n. 136042.1/2025)
4	4	12		AA AB	BOSCO MISTO SEMINATIVO 22 01	03 24 04 36		Euro 0,55 Euro 27,05 Euro 0,09 Euro 21,39	TABELLA DI VARIAZIONE del 21/07/2025 Pratica n. AL0154895 in atti dal 21/11/2025 TRASMISSIONE DATI AGEA AI SENSI DEL DL 3.10.2006 N. 262 (n. 154895.1/2025)
5	4	28		-	SEMINATIVO 01	22 93 00		Euro 2,546,11 Euro 2,013,20	VARIAZIONE TERRITORIALE del 06/12/2017 in atti dal 15/04/2019 LEGGE REGIONALE 22 proveniente dal comune di Piovera G695; trasferito al comune di Alluvioni Piovera sezione Piovera M397B. (n. 4/2019)

PROVINCIA DI ALESSANDRIA

DIREZIONE AMBIENTE E PIANIFICAZIONE
SERVIZIO TUTELA E VALORIZZAZIONE RISORSE IDRICHE
VIA GALIMBERTI, 2 – 15121 ALESSANDRIA

**Oggetto: AUTORIZZAZIONE alla ricerca e concessione di derivazione di acque sotterranee
AD USO AGRICOLO, SU TERRENO DI PROPRIETA' ALTRUI.**

**Testo Unico di Legge sulle Acque e sugli Impianti Elettrici approvato con R.D. n. 1775 del
11/12/1933; L. n. 36 del 05/01/1994; L.R. n. 5 del 13/04/1994, L.R. n. 22 del 30/04/1996,
D.P.G.R. n. 10/R del 29/07/2003 , D.P.G.R. n. 2/R del 09/03/2015 e s.m.i.,**

comprensiva di autocertificazione ai sensi dell'art. 46 del D. P. R. 445/2000.

IL sottoscritto:

CAREGA MATTIA, nato a ...ALESSANDRIA.... (AL) il...13/04/1992., Codice fiscale
...CRGMTT92D13A182D..., residente in Via ...FILIPPONA 14/B....., in qualità di
PROPRIETARIO del terreno agrario sito in ALLUVIONI PIOVERA, censito al Mappale 12
Foglio 4 del Comune di ALLUVIONI PIOVERA,

Dichiara di autorizzare

Il sottoscritto CAREGA MASSIMO, residente in Via Filippona 14, Frazione Lobbi – 15122
Alessandria _ Tel. 0131.388893,

c.f.: CRGMSM61L05A182P, legale rappresentante della ditta AGRARIA:


Azienda Agricola Carega Giulio

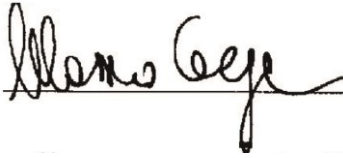
Di Carrega Aurelio e Carega Massimo s.s.

Via Filippona 14, Frazione Lobbi - 15122 Alessandria

c.f., p.iva: 01150360061

a presentare domanda di autorizzazione alla ricerca e concessione di derivazione di acque
sotterranee AD USO AGRICOLO a norma del Testo Unico di Legge sulle Acque e sugli Impianti
Elettrici approvato con R.D. n. 1775 del 11/12/1933; L. n. 36 del 05/01/1994; L.R. n. 5 del
13/04/1994, L.R. n. 22 del 30/04/1996, D.P.G.R. n. 10/R del 29/07/2003, D.P.G.R. n. 2/R del
09/03/2015 e s.m.i..

Data __12/12/20025	<p>Firma CAREGA MATTIA</p>  <p>(Allegata fotocopia documento DI IDENTITA')</p>
--------------------	---

Data __12/12/2025	<p>Firma CAREGA MASSIMO</p>  <p>(Allegata fotocopia documento DI IDENTITA')</p>
-------------------	---



REPUBLICA ITALIANA
MINISTERO DELL'INTERNO

CARTA DI IDENTITÀ / IDENTITY CARD

COGNOME / SURNAME
ALESSANDRIA

CA78364UU



D3ML



COGNOME / SURNAME
CAREGA

NOME / NAME
MATTIA

LUOGO E DATA DI NASCITA
PLACE AND DATE OF BIRTH
ALESSANDRIA (AL) 13.04.1992

SESSO / SEX
M

STAGURA
HEIGHT
173

ES. SCONFE / EXPIRING
DATE
14.02.2025

FORMA DEL TITOLO / FORM
HOLDERS SIGNATURE

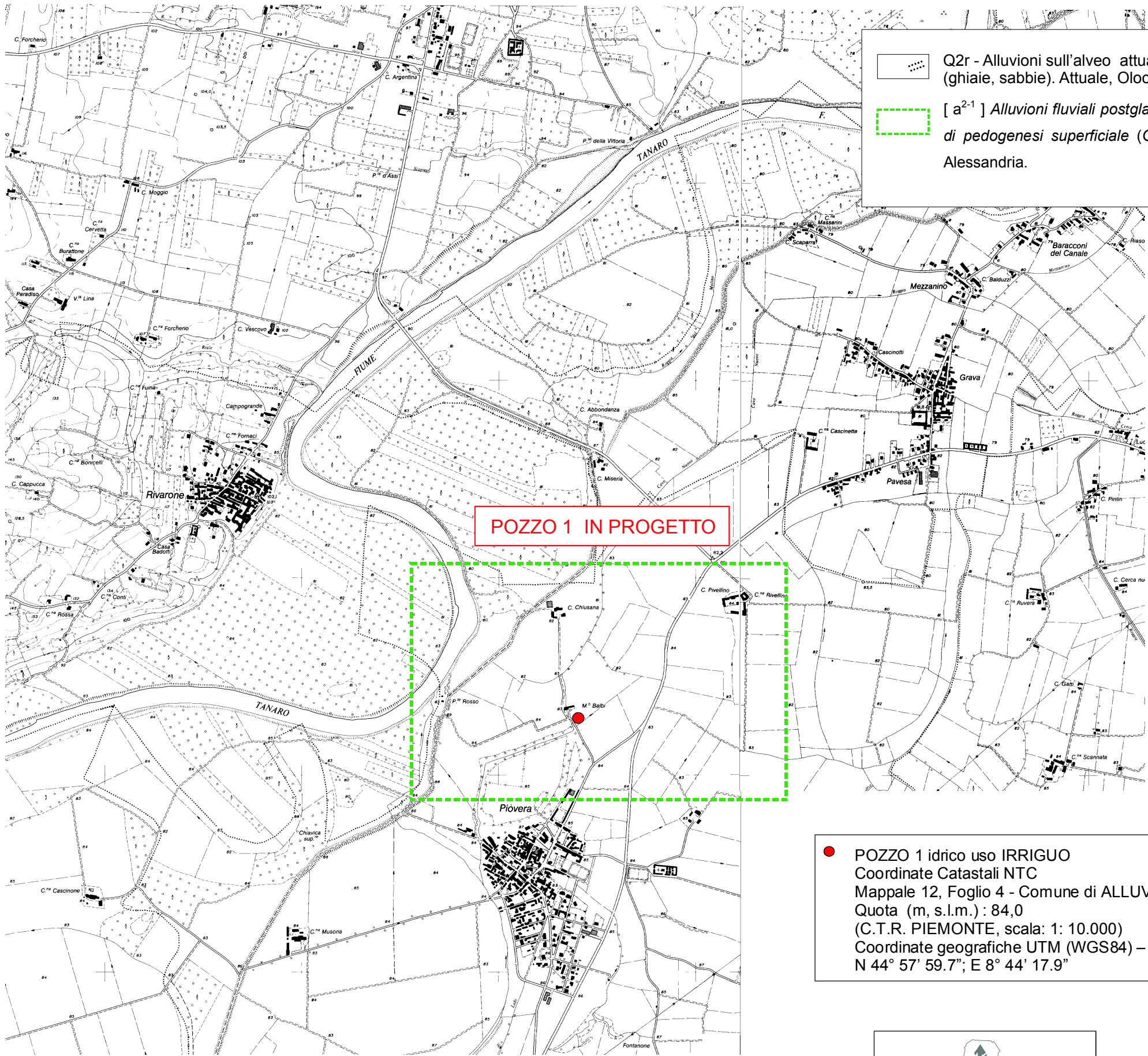

CITTA' DI NASCITA / CITY OF BIRTH
ITA

NATIONALITY
ITA


SCADENZA / EXPIRY
DATE
13.04.2034

403967



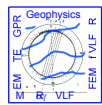
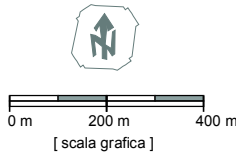


 Q2r - Alluvioni sull'alveo attuale dei corsi d'acqua (ghiaie, sabbie). Attuale, Olocene.

 [a²⁻¹] Alluvioni fluviali postglaciali prevalentemente limose sabbiose ghiaiose, con scarsa alterazione di pedogenesi superficiale (Olocene inferiore). cartografati nella Carta Geologica d'Italia - F° 70. Alessandria.

POZZO 1 IN PROGETTO

● POZZO 1 idrico uso IRRIGUO
Coordinate Catastali NTC
Mappale 12, Foglio 4 - Comune di ALLUVIONI PIOVERA
Quota (m, s.l.m.) : 84,0
(C.T.R. PIEMONTE, scala: 1: 10.000)
Coordinate geografiche UTM (WGS84) – Fuso 32
N 44° 57' 59.7"; E 8° 44' 17.9"



geofisica ambientale idrogeologica – dott. Alberto Pagano

Mob. 339 4161265 - mail: bertimagnet@alice.it
Via Leonardo Da Vinci 56 - 27055 Rivanazzano Terme (PV)

Azienda agr. Carega - Alessandria (AL)

data 12 / 2025

Autorizzazione nuova terebrazione e Concessione idrica, numero 4 pozzi

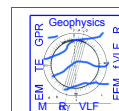
TAV. 1. Corografia e lineamenti geologici, geomorfologici

scala:
grafica



● POZZO 1 idrico uso IRRIGUO
Coordinate Catastali NTC
Mappale 12, Foglio 4 - Comune di ALLUVIONI PIOVERA
Quota (m, s.l.m.): 84,0
(C.T.R. PIEMONTE, scala: 1: 10.000)
Coordinate geografiche UTM (WGS84) – Fuso 32
N 44° 57' 59.7"; E 8° 44' 17.9"

Individuazione terreni irrigui.
Irrigazione mediante aspersione a goccia
mediante tubazioni con gocciolatoi in
sistema di irrigazione mirato alle singole unità
VEGETALI.



geofisica ambientale idrogeologica – dott. Alberto Pagano

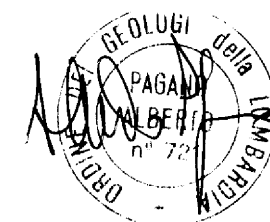
Mob. 339 4161265 - mail: bertimagnet@alice.it
Via Leonardo Da Vinci 56 - 27055 Rivanazzano Terme (PV)

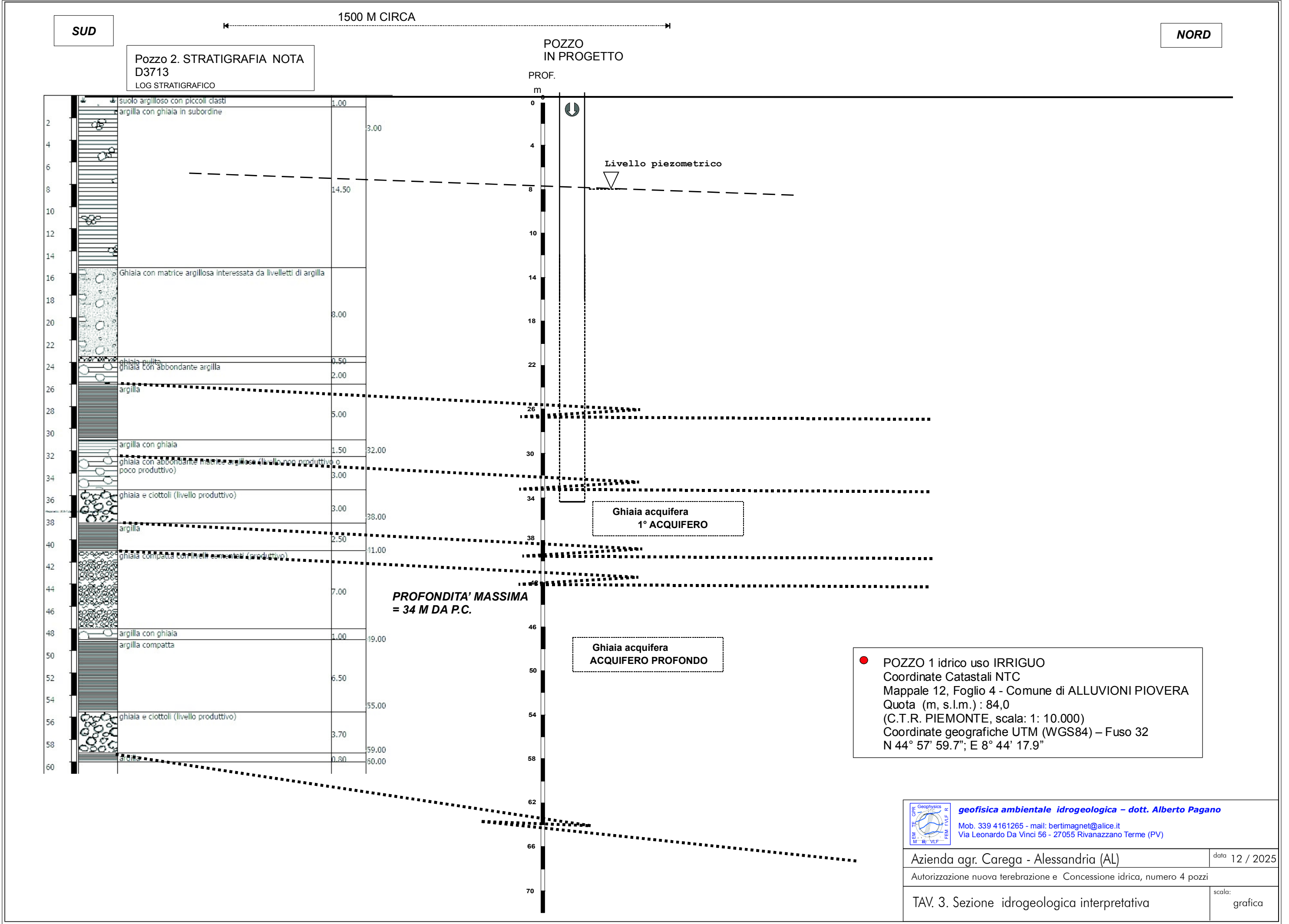
data 12/2025

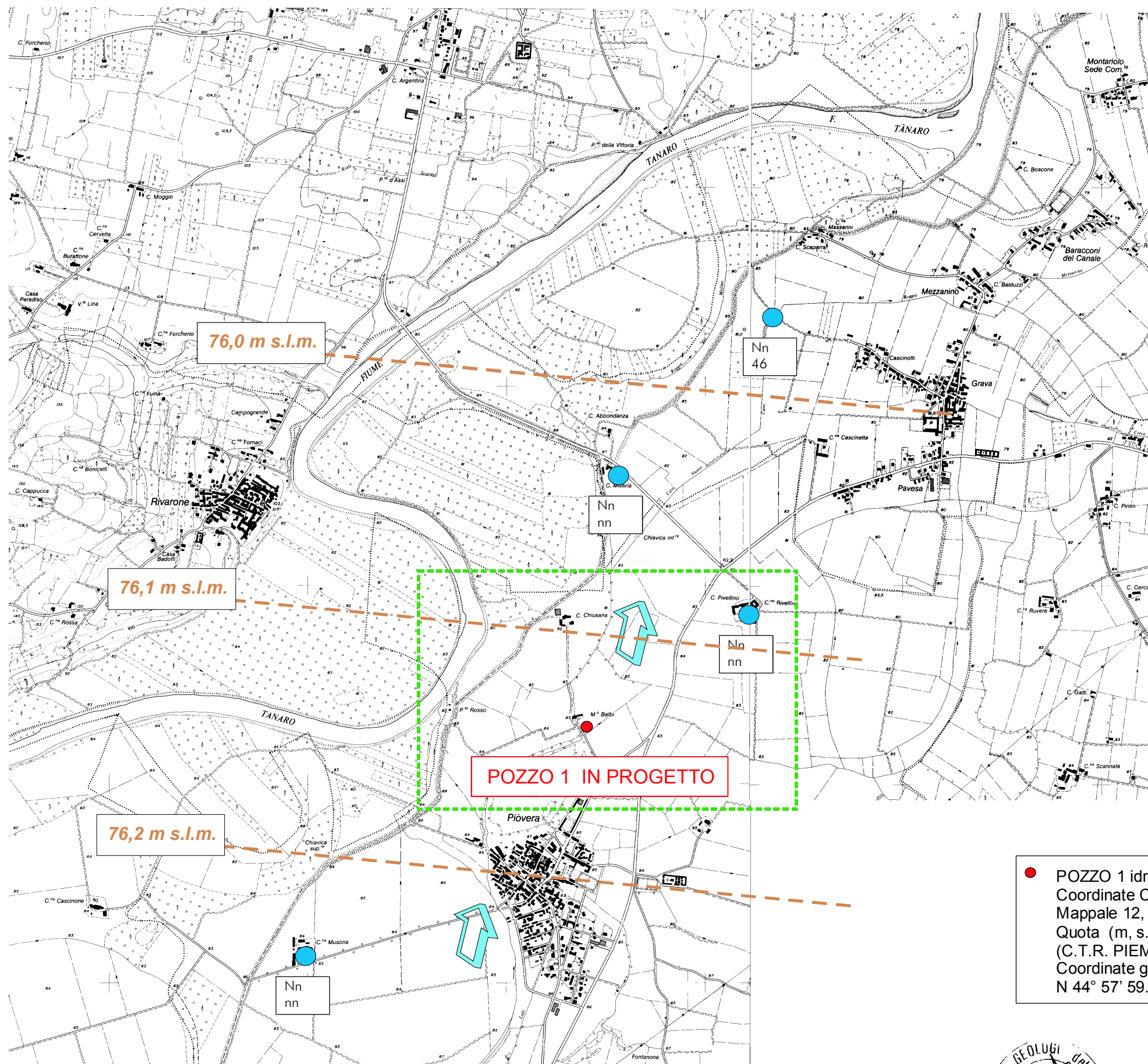
Azienda agr. Carega - Alessandria (AL)

TAVOLA 2. Carta catastale - Ciclo dell'Acqua

scala: Grafica







4,7
14

- Soggiacenza del livello della falda idrica
[m da piano campagna] [n.n.: non-noto]
- Profondità pozzo, m da p.c.

Pozzo ad uso privato (agricolo / domestico.)

Pozzo ad uso pubblico (idropotabile.)

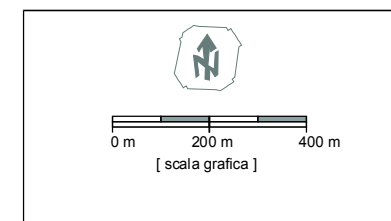
70,0 m s.l.m.

Linea isopiezometrica (m s.l.m.)
Isolinee tracciate schematicamente

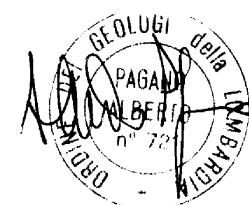
Senso di scorrimento generale della falda superficiale

Traccia di sezione idrogeologica interpretativa
[Tavola 3]

RILIEVI PIEZOMETRICI - NOVEMBRE 2025



● **POZZO 1 idrico uso IRRIGUO**
Coordinate Catastali NTC
Mappale 12, Foglio 4 - Comune di ALLUVIONI PIOVERA
Quota (m, s.l.m.): 84,0
(C.T.R. PIEMONTE, scala: 1: 10.000)
Coordinate geografiche UTM (WGS84) – Fuso 32
N 44° 57' 59.7"; E 8° 44' 17.9"



<div>geofisica ambientale idrogeologica – dott. alberto pagano Via Leonardo da Vinci 56 - 27055 Rivanazzano Terme PV</div>	
Azienda Agr. Carega - Alessandria (AL)	data 12 / 2025
Autorizzazione nuova terebrazione e Concessione idrica	
Tavola 4. Carta idrogeologica	scala: grafica

Azienda Agr. Carega - Alessandria (AL)

Autorizzazione nuova escavazione pozzo uso irriguo

TAV. 5. Ipotesi 1-Schema Pozzo idrico

Log stratigrafico e schema di completamento

scala:
grafica

12 / 2025

POZZO 1 idrico uso IRRIGUO

Coordinate Catastali NTC

Mappale 12, Foglio 4 - Comune di ALLUVIONI PIOVERA

Quota (m. s.l.m.): 84.0

(C.T.R. PIEMONTE, scala: 1: 10.000)

Coordinate geografiche UTM (WGS84) – Fuso 32

N 44° 57' 59.7"; E 8° 44' 17.9"

ATTREZZATURA: TRIVELLATO A PERCUSSIONE CON SONDA A VALVOLA

DATA DI ESCAVAZIONE / DITTA:

DESCRIZIONE STRATIGRAFICA	PROF. m	LITOLOGIA	TUBAZIONE RIVESTIMENTO POMPA, FILTRI	LIV. STATICO FALDA [m da p.c.]	LIV. DINAMICO FALDA [m da p.c.]	ANALISI CHIMICA ACQUA
argilla e limo	0					
	4					
ghiaia, argilla mista sabbia	8		Tubo cieco	▽ Livello statico: 7-8 CIRCA, m da p.c.		
argilla	10					
	14					
	18		Tubo filtro			
	22					
Ghiaia e limo, sabbia acquifera 1° ACQUIFERO	26					
	30					
	34					
argilla	38		Chiuso fondo foro 34 M			

NOTE:

Schema Pozzo idrico in 1 acquifero superficiale